



Area Pianificazione Territoriale e mobilità sostenibile
Servizio Pianificazione del Territorio

Bologna, 2 febbraio 2024

All' **ARPAE**
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e
l'energia dell'Emilia-Romagna
Area autorizzazioni e concessioni
Metropolitana

c.a. Paola Mingolini
aoobo@cert.arpa.emr.it

e p.c. al **Comune di Medicina**
comune.medicina@cert.provincia.bo.it
Comune di Budrio
comune.budrio@cert.provincia.bo.it
Comune di Castenaso
comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato "lotto di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Medicina 1" e "Medicina 2"", presentato da CHIRON ENERGY SPV 24 S.R.L. localizzato in località Fossatone nel comune di Medicina (BO)
Proponente: CHIRON ENERGY SPV 24 S.R.L.
(rif. Arpae Pratica n. 33681/2023)

Contributo della Città metropolitana di Bologna

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla nota di Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, acquisita con PG 72647 del 04/12/23, con cui ha notificato l'Avviso al Pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 4/2018 e la pubblicazione dal giorno 04/12/2023 della documentazione presentata dal proponente relativa al progetto in oggetto, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna; esaminata la documentazione pubblicata ed illustrata all'incontro tecnico che si è svolto in data 21 dicembre 2023, oltre alle relative richieste di integrazioni acquisite con PG 3956 del 22/01/2023 e PG 411 del 4/01/2024 e al materiale integrato dal proponente in data 15/01/2024, si riportano di seguito le valutazioni di competenza della Città metropolitana di Bologna con riferimento alla coerenza con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e ferme restando le valutazioni che saranno effettuate dall'Autorità procedente e dagli Enti competenti coinvolti nel procedimento.

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza complessiva di 16.003,260 kW costituito da un totale di 25.402 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza 630 Wp (tipo JASOLAR JAM72D42-630/LB o similare) e n.96 inverter multistringa (tipo SMA SHP 150-21 o equivalente).

La superficie attiva complessivamente installata di pannelli fotovoltaici risulterà di circa 71.006 m²; la superficie dei pannelli proiettata a terra risulterà pari a circa 64.354 m².

All'interno dell'area saranno realizzate n.9 cabine prefabbricate per la connessione in rete dell'impianto fotovoltaico così descritte:

- n.6 cabine MT/BT denominate "1A", "1B", "1C" e "2A", "2B", "2C";
- n.2 cabine MT Utente denominate "MEDICINA 1" e "MEDICINA 2";
- n.1 cabina di Consegna (locale DSO + locale MISURA).

Coerenza con il PTM

Rispetto al PTM si rilevano le seguenti interferenze:

- Territorio rurale: Aree agricole della Pianura delle Bonifiche (artt. 16, 18)
- Scenari di pericolosità idraulica: scenario P2 derivato dal reticolo secondario di pianura (Canale Prunaro) e dal reticolo naturale principale (Torrente Quaderna); scenario P1 derivato dal reticolo naturale principale e secondario (Torrente Quaderna)
- Rischio sismico: Area L – zona di attenzione per instabilità da liquefazione o densificazione (art. 28); area B – Depositi di margine appenninico-padano
- Viabilità storica prima individuazione (PTCP art. 8.5)
- Unità di paesaggio Pianura orientale (PTCP artt. 3.1-3.2)

Relativamente alla coerenza con la disciplina per il territorio rurale, richiamando la competenza assegnata dalla LR 24/2017 (art. 41, lett. h) alla Città metropolitana per la disciplina strutturale del territorio rurale attraverso il PTM e ferme restando le competenze in materia energetica assegnate dalla normativa vigente alla Regione, si ricorda che con particolare riferimento agli impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, l'art. 15 comma 14 del PTM prevede nell'ambito della disciplina del territorio rurale apposita "clausola di salvezza", che rinvia espressamente alla disciplina settoriale.

Per quanto sopra richiamato, si evidenzia che dall'esame della documentazione l'impianto risulta localizzato in territorio rurale ad una distanza inferiore ai 500 metri dalle zone a destinazione produttiva, pertanto l'area interessata dal progetto pare idonea *ope legis* ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-ter punto 1 del D.Lgs 199/2021 espressamente riferita al territorio rurale.

Valutazioni conclusive

Sulla base della documentazione esaminata e di quanto emerso all'incontro istruttorio del 21 dicembre 2023, per quanto di competenza della Città metropolitana, non si ravvisano interferenze del PTM ostative rispetto alla realizzazione dell'impianto essendo l'area interessata dal progetto localizzata in territorio rurale ed interna alla fascia cosiddetta "solar belt" e come tale è considerata idonea "ope legis" ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-ter del D.Lgs 199/2021.

Si demandano ai rispettivi enti competenti le verifiche di approfondimento/verifiche ritenute necessarie, ferme restando le valutazioni che saranno effettuate anche dal Comune di Medicina relativamente alla strumentazione urbanistica vigente e al rispetto dei Regolamenti

comunali, anche al fine di prevedere eventuali ed ulteriori opere di mitigazione anche a tutela della viabilità storica interferita.

La funzionaria incaricata
Servizio Pianificazione del Territorio
Arch. Elena De Angelis

Firmato:
La Responsabile
Servizio Pianificazione del Territorio
Arch. Maria Grazia Murru
(Documento firmato digitalmente)